

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

Estratto Rilevante Inventario

*Inventario patrimonio culturale immateriale Convenzione Unesco 2003**La festa della Perdonanza Celestiniana*

03 APR. 2018

N° 0189

L'inventario dell'elemento "La Festa della Perdonanza Celestiniana" quale patrimonio culturale immateriale ad oggi, consiste in 4 schede-MODI (modulo informativo) a cui sono allegata documentazione fotografica e bibliografia di riferimento:

Attualmente il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo utilizza i criteri di inventariazione stabiliti dall'ICCD- Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione per l'inventariazione degli elementi del patrimonio culturale immateriale- Convenzione UNESCO 2003. La scheda MODI (1.06) prevede l'inserimento di diversi dati in campi precostituiti nel sistema SIGECWEB e contraddistinti da un apposito codice identificativo. I contenuti sono inseriti dalla comunità rappresentata dal Comitato Perdonanza, con il supporto di esperti. Alla scheda originale in lingua italiana così come appare consultando il link del sito dell'ICCD, si produce di seguito un estratto dei campi compilati e la sua traduzione in lingua inglese.

Le schede MODI sono pubblicate sul sito ICCD e accessibili all'indirizzo link: <http://paci.iccd.beniculturali.it/paciSito/>, poi il seguente percorso:

1. "Inventari del patrimonio culturale immateriale"
2. "Consulta gli inventari del PCI"
3. Nella pagina di ricerca inserire la stringa "La Festa della Perdonanza Celestiniana" nel campo "Elemento/Progetto".

La versione in lingua italiana delle Schede MODI e della loro traduzione in lingua inglese è pubblicata sul sito della Perdonanza Celestiniana al link: [www.perdonanza-celestiniana.it](http://www.perdonanza-celestiniana.it)

E' possibile aggiornare l'inventario su richiesta della comunità coinvolta.

**Esempio di traccia generale della scheda MODI 1.06-Iccd**

<b>CD - IDENTIFICAZIONE</b>	
TSK - Tipo modulo	
CDR - Codice Regione	
CDM - Codice Modulo	
ESC - Ente schedatore	
ECP - Ente competente per Tutela	
OGM - Modalità di Individuazione	
<b>OG - ENTITA'</b>	
AMB - Ambito di tutela	
MiBACT	
AMA - Ambito di Applicazione	
CTG - Categoria	
OGD - Definizione	
<b>LC - LOCALIZZAZIONE</b>	
LCS - Stato	
LCR - Regione	

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Estratto Rilevante Inventario

*Inventario patrimonio culturale immateriale Convenzione Unesco 2003:*

*La festa della Perdonanza Celestiniana*

LCP - Provincia	
LCC - Comune	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
DTR - Riferimento cronologico	
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
CMR - Responsabile dei Contenuti	
CMC - Responsabile ricerca e redazione	
CMA - Anno di redazione	
CMM - Motivo della redazione del MODI	
ADP - Profilo di accesso	
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
DES - Descrizione	
NSC - Notizie storico Critiche	
<b>RI - RILEVAMENTO ENTITA' IMMATERIALI</b>	
RIM - Rilevamento/contesto	
<b>CAO - OCCASIONE</b>	
CAOD - Denominazione	
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAN - Codice identificativo	
FTAX - Genere	
FTAP - Tipo	
FTAF - Formato	
FTAM - Titolo/didaschia	
FTAD - Riferimento Cronologico	
FTAE - Ente proprietario	
FTAK - Nome file digitale	
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
FNTX - Genere	
FNTT - Denominazione/titolo	
FNTN - Nome archivio	

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Estratto Rilevante Inventario

*Inventario patrimonio culturale immateriale Convenzione Unesco 2003:*

*La festa della Perdonanza Celestiniana*

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	
BIBX - Genere	
BIBF - Tipo	
BIBM - Riferimento bibliografico completo	

### **Nome dell'elemento: La Festa della Perdonanza Celestiniana**

#### **SCHEDA 1 – “La Festa della Perdonanza Celestiniana quale patrimonio culturale immateriale”**

Numero di Riferimento: ICCD\_MODI\_2036014790251

#### **Riferimenti Storici**

L'accensione del fuoco del Morrone è idealmente collocata nel luogo in cui il Benedettino Pietro Angelerio, prima di salire al soglio pontificio, aveva trascorso molti anni di vita eremitica, una grotta sul monte Morrone, sopra Sulmona, ricevendo dai suoi devoti l'appellativo di Pietro del Morrone. Era il 5 luglio 1294 quando fu designato dal conclave riunito a Perugia come successore di papa Niccolò IV, la cui morte (1292) aveva lasciato la sede vacante per più di due anni. Dall'eremo di Sant'Onofrio al Morrone nel quale si era ritirato, Pietro, a dorso di un asino e avendo come palafrenieri re Carlo II d'Angiò e suo figlio Carlo Martello, mosse alla volta di L'Aquila: questo è l'itinerario che ripercorre il cosiddetto “Cammino del Perdono”.

Nel 1294, dopo l'incoronazione avvenuta nella Basilica di Santa Maria di Collemaggio, Papa Celestino V emanò la Bolla del Perdono (Bolla Celestiniana). Il documento papale fu affidato al popolo aquilano e custodito all'interno degli archivi comunali perché i cittadini vollero che fosse l'autorità civile a indire la Festa del Perdono, seppur rispettando il dettato di papa Celestino V. Già nel 1295 la Bolla celestiniana fu portata in corteo sino alla basilica di Santa Maria di Collemaggio dove venne mostrata ai fedeli. Da questo momento il 28 agosto costituì un appuntamento fondamentale per i pellegrini e i mercanti che giungevano in città. Nel 1983 si pensò di far accompagnare la Bolla da un preciso personaggio, la Dama della Bolla, che in costume storico porta con sé la Bolla del Perdono accompagnata da un foltissimo corteo fino alla basilica di Santa Maria di Collemaggio, sita appena fuori la cinta muraria della città dell'Aquila. La Basilica, fondata nel 1288 per volere di Pietro da Morrone è rappresentativa di una architettura stratificata nel tempo e considerata uno dei più significativi monumenti del centro Italia.

#### **Descrizione dell'elemento**

La Perdonanza Celestiniana, quale patrimonio culturale immateriale vivente, è una festa tradizionale della provincia aquilana che si tramanda ininterrottamente da secoli.

I diversi momenti rituali e festivi che la caratterizzano si svolgono ogni anno tra il 16 e il 29 agosto. Inizia con l'accensione di un simbolico fuoco nei pressi dell'eremo del Morrone, a 10 km da Sulmona, alla presenza di numerosi cittadini. Dal fuoco, che rappresenta la pace unificatrice tra i popoli, vengono accese le fiaccole dei tedofori del Movimento Celestiniano che, con esse, percorreranno

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Estratto Rilevante Inventario

*Inventario patrimonio culturale immateriale Convenzione Unesco 2003:*

*La festa della Perdonanza Celestiniana*

tutto il tragitto dal Morrone all'Aquila, il cosiddetto "Cammino del Perdono". Tra sentieri montani tortuosi e strade trafficate, ai tedofori che trasportano il Fuoco del Perdono, si accodano numerosi cittadini. Da Sulmona si passa attraverso numerosi borghi adiacenti: Bagnaturo, Pratola Peligna, Raiano, Goriano Sicoli, Castel di Ieri, Castelvechio Subequo, Molina Aterno, Acciano, Fontecchio, Fagnano Alto, Prata D'Ansidonia, Villa Sant'Angelo, San Demetrio né Vestini, Sant'Eusanio, Fossa, per poi giungere in prossimità dalla città dell'Aquila, nelle frazioni di Monticchio, Onna, Paganica e raggiungere L'Aquila.

In ogni sosta si accende un nuovo tripode che resta ardente per un giorno a testimoniare che anche in quel borgo è passato ed è stato accolto il messaggio di pace proveniente dal Monte Morrone.

In ogni luogo di sosta della fiaccola viene letta una pergamena, che viene firmata da ogni autorità civile dei paesi interessati dal passaggio del Fuoco del Morrone, quale simbolo di adesione ai valori di pace, accoglienza e solidarietà

Il "Cammino del Perdono", termina presso il centro storico della città dell'Aquila, la sera del 23 agosto, quando, in un'atmosfera di profonda commozione collettiva, la fiaccola arriva preceduta dal rullio dei tamburi, dal suono delle chitarre e dalle performance degli sbandieratori. Il Sindaco della città dell'Aquila legge la pergamena sottoscritta dai sindaci, esterna alla cittadinanza il suo pensiero e il suo augurio di pace e solidarietà rivolto a tutti ed accende l'ultimo tripode del percorso che resta ardente fino alla conclusione del ciclo festivo aquilano e illumina e sovrasta tutti coloro che si avvicinano alla città per partecipare ai riti successivi della Festa.

Dal 23 al 28 agosto la città dell'Aquila è in continuo fermento con manifestazioni artistico-culturali di ogni tipo, in attesa del Corteo Storico della Bolla Celestiniana. Infatti, il 28 agosto, un lungo e partecipato Corteo si snoda per le vie centrali della città, dal Palazzo Municipale alla Basilica di Collemaggio, per accompagnare la Dama della Bolla che porta con sé il prezioso documento fin sul sagrato della Basilica. Il corteo storico che precede la Dama della Bolla, è animato dalla presenza dei tamburini e dei trombettieri che aprono la parte storica del corteo e scandiscono la cadenza dei passi dei passi dei figuranti con il ritmo con il loro suono. Dinanzi la Basilica il Sindaco dell'Aquila declama alla popolazione presente il testo della storica Bolla del Perdono, documento emanato nel 1294 da Papa Celestino V e custodito e protetto dalla municipalità aquilana. Dopo la lettura, si dà inizio al rito di apertura ed attraversamento della cosiddetta "Porta Santa della Basilica di Collemaggio", le cui chiavi sono possedute dalle autorità del Comune dell'Aquila che è proprietario della Basilica e l'unico autorizzato ad aprire la stessa per la *Festa della Perdonanza*. Tutte le persone presenti e tutti coloro che arrivano durante la notte o il giorno seguente, attraversano la Porta che resta aperta per 24. Il giorno seguente, il 29 agosto, all'imbrunire, viene richiusa la Porta Santa della Basilica di Collemaggio e la Bolla Celestiniana viene nuovamente scortata da un corteo storico verso la Casa Municipale. All'arrivo del Corteo il Sindaco dell'Aquila spegne il tripode e si conclude il ciclo rituale della Festa della Perdonanza Celestiniana.

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Estratto Rilevante Inventario

*Inventario patrimonio culturale immateriale Convenzione Unesco 2003:  
La festa della Perdonanza Celestiniana*



1



2



3



4



5

1. Eremo Celestiniano di Sant'Onofrio sul Monte Morrone (Sulmona-AQ)
2. Basilica di S. Maria di Collemaggio(AQ)
3. Inter sanctorum omnia (Bolla celestiniana)
4. Firma pergamena dei sindaci (Cammino del perdono) 2017.
5. Fiaccolata che scende dal Monte Morrone (Cammino del Perdono) 2017

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Estratto Rilevante Inventario

*Inventario patrimonio culturale immateriale Convenzione Unesco 2003:*

*La festa della Perdonanza Celestiniana*



Corteo che segue la fiaccola. Arrivo a L'Aquila



Tripode ardente a L'Aquila



Gruppo Sbandieratori della Città dell'Aquila (corteo Storico della Bolla – L'Aquila, 28 agosto 2017)



Folla in attesa dell'arrivo del Corteo Storico della Bolla dinanzi la Basilica di Collemaggio



Corteo Storico della Bolla (arrivo della Dama della Bolla dinanzi la Basilica di Collemaggio)

### SCHEDA 2 – “Festa della Perdonanza Celestiniana: il corteo storico”

Numero di Riferimento: ICCD\_MODI\_9498426790251

Il 28 agosto, il Centro Storico della città dell'Aquila, dal Palazzo del Municipio fino alla Basilica di Collemaggio, viene attraversato dal Corteo Storico della Bolla che accompagna e scorta il Prezioso

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Estratto Rilevante Inventario

*Inventario patrimonio culturale immateriale Convenzione Unesco 2003:  
La festa della Perdonanza Celestiniana*

documento risalente al 1294, contenuto in un involucri cilindrico di velluto purpureo e portato dalla Dama della Bolla.

Nel corteo, a una prima parte civile (in cui sono presenti i gonfaloni e le rappresentanze di tutti i comuni della provincia dell'Aquila, dei comuni amici italiani e stranieri, e rappresentanze della società civile) segue una parte storica con, in testa, il gruppo sbandieratori città dell'Aquila che compiono ripetute evoluzioni coreografiche e lanci di bandiere al suono dei tamburi e delle chiarine. Seguono numerosi gruppi storici, praticanti del rito ormai da decenni. Tutti gli abiti indossati dai figuranti del corteo sono passati al vaglio di storici esperti che ne determinano le fattezze in base a immagini e documenti storici conservati all'archivio di Stato. I gruppi storici precedono i veri protagonisti del Corteo: La Dama della Bolla, che porta la Bolla Celestiniana che verrà letta dal Sindaco dinanzi alla Basilica di Collemaggio, Il Giovin Signore, che porta il ramo d'ulivo con il quale simbolicamente si busserà alla Porta Santa della Basilica per dare inizio al rito di apertura e attraversamento della Porta, e La Dama della Croce che ogni anno porta un gioiello diverso, realizzato da orafi aquilani. I tre personaggi principali chiudono il corteo storico seguiti dal Sindaco e dalla rappresentanza del Comune dell'Aquila.

Il Corteo Storico della Bolla incede solennemente tra gli applausi degli astanti assiepati lungo i lati del percorso che si accodano alla fine del corteo per giungere dinanzi la Basilica di Collemaggio: ogni passaggio significativo del Corteo è preannunciato e accompagnato da rullio di tamburi, squillo di chiarine e performance di sbandieratori.

I Tamburini e i trombettieri annunciano e precedono l'arrivo DEL "Cammino del Perdono" E della fiaccola nel centro storico della città dell'Aquila, e creano la suggestiva atmosfera di suspense quando i tedofori consegnano la fiaccola al sindaco che con essa accende il tripode che resta ardente fino al 29 agosto.

Con i costumi rigorosamente rossi e bianchi (gli antichi colori della città dell'Aquila) oltre a partecipare al corteo storico della Bolla, si esibiscono nell'ampio sagrato antistante la Basilica di Collemaggio, all'arrivo del Corteo, allietando i partecipanti al corteo civile (che arrivano per primi dinanzi alla Basilica) e accogliendo i figuranti del corteo storico con i personaggi principali.



Dama della Bolla – Corteo Storico della Bolla, L'Aquila (2017).



Dama della Croce – Corteo Storico della Bolla, L'Aquila (2017).



Giovin Signore- Corteo Storico della Bolla, L'Aquila (2017).



Partecipante in costume storico- Corteo Storico della Bolla, L'Aquila (2017).

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

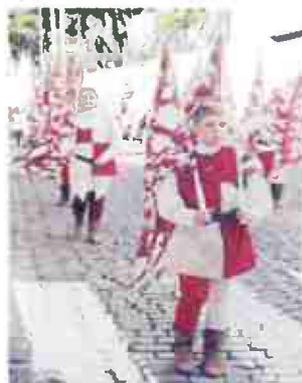
Estratto Rilevante Inventario

*Inventario patrimonio culturale immateriale Convenzione Unesco 2003:*

*La festa della Perdonanza Celestiniana*



Bambini partecipanti al corteo Storico della Bolla, L'Aquila (2017).



Gruppo Sbandieratori  
Città dell'Aquila – Corteo Storico della Bolla, L'Aquila (2017)

### SCHEDA 3 – “Festa della Perdonanza Celestiniana: trasmissione formale e informale”

**Numero di Riferimento: ICCD\_MODI\_7164397790251**

La trasmissione della Festa della Perdonanza Celestiniana avviene fondamentalmente di generazione in generazione all'interno delle famiglie. Si tratta di riti ormai consolidati nella tradizione culturale locale. Si rafforza l'azione coinvolgendo le nuovissime generazioni nell'ambito di un progetto denominato “la Perdonanza nella Scuola”. Nelle scuole di tutto il territorio aquilano vengono sensibilizzati gli studenti a scoprire le loro radici e a realizzare disegni, sculture, oggetti, ma anche copioni teatrali o composizioni musicali ispirati alla Festa della Perdonanza Celestiniana o come il “Gioco della Dama della Bolla”, gioco da tavolo ideato e realizzato da alunni della scuola elementare “E. De Amicis”.

Al progetto “la Perdonanza nella Scuola” viene affiancato il concorso per le scuole medie “la Perdonanza Young” che stimola gli studenti alla creazione di immagini che rappresentino la Festa della Perdonanza Celestiniana secondo la loro visione delle tematiche che annualmente vengono affrontate e che sono comunque sempre riconducibili ai temi principali di Pace, Riconciliazione e Accoglienza. Tra i lavori realizzati dagli alunni, una giuria di insegnanti e studenti sceglie il disegno più innovativo ed evocativo delle tematiche analizzate. Questo disegno viene utilizzato per realizzare migliaia di cartoline postali che vengono distribuite durante le festività della Perdonanza Celestiniana.

Indossare gli abiti dei tre personaggi principali del corteo (Dama della Bolla, Dama della Croce e Giovin Signore) è divenuto il sogno di molti giovani aquilani che vogliono, in questo modo, essere ancor più partecipi e consapevoli del messaggio simbolico che testimoniano indossando questi abiti unici.

I gruppi storici che partecipano al corteo storico della Bolla sono composti da adulti e giovani che interagiscono e trasmettono vicendevolmente consolidate abitudini e nuove modalità di espressione. Inoltre, all'interno dei gruppi storici, vengono organizzati corsi per l'apprendimento del metodo usato per la realizzazione dei costumi, dalla ricerca storica alla scelta dei tessuti, fino alla loro creazione vera e propria.

Gli sbandieratori organizzano corsi per imparare la tecnica dello “sbandieramento” insegnando le tecniche affinate negli anni e creando nuove coreografie. Il Gruppo degli Sbandieratori Città

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Estratto Rilevante Inventario

*Inventario patrimonio culturale immateriale Convenzione Unesco 2003:*

*La festa della Perdonanza Celestiniana*

dell'Aquila ha raggiunto un livello tale di preparazione e di virtuosismo che conta ben 9 ragazzi-sbandieratori nelle fila della "Nazionale Italiana Sbandieratori".



1



2

1. La Perdonanza nella Scuola - L'Aquila, 19 e 20 maggio 2017. Bambina che indossa abito della dama della bolla realizzato in laboratorio scolastico.

2. La Perdonanza nella Scuola - L'Aquila, 19 e 20 maggio 2017

Bambini che giocano con "Il Gioco della Dama della Bolla" realizzato dagli alunni della Scuola Elementare "E. De Amicis".

3. Gruppo Sbandieratori Città dell'Aquila. Corso di sbandieratori rivolto ai bambini - L'Aquila, 2017.

4. Cartolina postale realizzata con il disegno vincitore del concorso "Perdonanza Young" rivolto agli alunni delle scuole medie. L'Aquila 2017.



3



4

**SCHEDA 4 - « Festa della Perdonanza Celestiniana, salvaguardia: documentazione, ricerca, promozione »**

**Numero di Riferimento: ICCD\_MODI\_3613738790251**

La documentazione relativa alla Festa della Perdonanza Celestiniana parte dall'origine della stessa Festa, nata dall'emanazione della Bolla Papale avvenuta nel 1294. Il primo documento storico è la preziosa pergamena custodita dalla municipalità aquilana. Nei secoli, la Perdonanza è stata seguita e trascritta in documenti storici che ne certificano l'origine (p.e. "Cronaca Aquilana" di Buccio di Ranallo- Archivio di Stato della Provincia dell'Aquila) e la durata ininterrotta negli anni (724) redatti da cronisti susseguitisi nel tempo. Attività di ricerca vengono costantemente intraprese in collaborazione con l'Università degli Studi dell'Aquila (Dipartimento di Scienze Umane) al fine di mantenere vitale la memoria della Festa, anche attraverso l'elaborazione di tesi universitario e di

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Estratto Rilevante Inventario

*Inventario patrimonio culturale immateriale Convenzione Unesco 2003:*

*La festa della Perdonanza Celestiniana*

documentazioni scientifiche. Numerose le pubblicazioni che parlano della Festa della perdonanza Celestiniana attraverso i secoli. La promozione della festa avviene con numerosi eventi che vengono organizzati dal Comitato Perdonanza nel periodo del Ciclo festivo (dal 16 al 29 agosto). Questi eventi chiamano a raccolta le comunità locali e nazionali.

Nell'arco dell'anno sono diverse le iniziative che portano all'attenzione dei media la Festa della Perdonanza Celestiniana. La promozione avviene anche attraverso la valorizzazione del documento fondante della festa. La Bolla Celestiniana, restaurata nei primi mesi del 2017, viene concessa in esposizione solo nei rarissimi casi in cui l'ambiente risulta idoneo e l'organizzazione assicura la giusta promozione e visibilità della preziosa pergamena.

Anche la cronaca delle diverse edizioni della Festa della Perdonanza Celestiniana ha la sua diffusione e importanza grazie anche al lavoro di raccolta effettuato del giornalista e studioso dell'Elemento Angelo De Nicola.

La promozione della Festa viene effettuata attraverso attività culturali che si svolgono durante tutto l'anno e che richiamano l'attenzione sulle origini di tradizioni, stratificate nei secoli, che costituiscono lo scheletro della Festa della Perdonanza Celestiniana.

Grande interesse di pubblico suscitano i concerti che il Comitato Perdonanza e il Comune dell'Aquila programmano per il periodo dal 23 al 28 agosto a L'Aquila. Importanti artisti che, con le loro esibizioni, richiamano l'attenzione sulla Festa e contribuiscono a promuoverla anche fuori dal territorio tradizionalmente interessato.

Brochure con la storia della Festa della Perdonanza Celestiniana e con il programma dagli eventi che la caratterizzano, vengono realizzate ogni anno dal Comitato Perdonanza e distribuite in ambito nazionale. Una attenzione particolare viene rivolta anche alle guide (testo italiano e inglese) che promuovono il territorio mediante la valorizzazione di siti e percorsi che vengono distribuite in forma cartacea ma che sono consultabili anche attraverso un link presente sul sito istituzionale del Comune dell'Aquila:[http://www.comune.laquila.gov.it/pagina414\\_i-percorsi-del-perdono.html](http://www.comune.laquila.gov.it/pagina414_i-percorsi-del-perdono.html).

## BIBLIOGRAFIA

LOPEZ Luigi, "Celestino V. La Perdonanza". Collemaggio. L'Aquila, 1987

DE NICOLA Angelo, "30 anni di Perdonanza". One Group Edizioni. L'Aquila, 2014

CENTOFANTI Errico, MARRA Anna Maria, "Percorsi del Perdono". L'Aquila, 2013

## SITOGRAFIA

<http://www.perdonanza-celestiniana.it/>

<http://www.comune.laquila.gov.it/>

<http://www.laquila.com/>

<http://www.facebook.com/events/130972136992921/>

**Annex Documentation**  
**Evidence of the inventory**  
*National Inventory of the Intangible Cultural Heritage/ 2003 UNESCO Convention:*  
*The Celestinian Forgiveness Celebration*

The inventory of the element "The Celestinian Forgiveness Celebration" as an intangible cultural heritage to date consists of 4 Card-MODI (informative form) to which are attached photographic documentation and reference bibliography:

Currently, the Ministry of Cultural Heritage and Activities and Tourism uses the inventory criteria established by the ICCD - Central Institute for Cataloging and Documentation for the Inventory of Intangible Cultural Heritage Elements - UNESCO Convention 2003. MODI (1.06) provides for the inclusion of different data in pre-established fields in the SIGECWEB system and marked by a specific identification code. The contents are inserted by the community represented by the "Celestinian Forgiveness Committee", with the support of experts. To the original card in Italian language, as it appears consulting the link of the site of the ICCD, it produces him following an extract of the compiled fields and his/her translation in English language.

The Cards-MODI are published on the site ICCD and accessible to the address link: <http://paci.iccd.beniculturali.it/paciSito/>, then the following run:

1. "Inventari del patrimonio culturale immateriale"
2. "Consulta gli inventari del PCI"
3. Nella pagina di ricerca inserire la stringa "LA FESTA DELLA PERDONANZA CELESTINIANA" nel campo "Elemento/Progetto".

The version in Italian language of the Cards-MODI and of their translation in English language is published on the site of the Perdonanza Celestiniana to the link: [www.perdonanza-celestiniana.it](http://www.perdonanza-celestiniana.it)

The inventory can be updated any time upon request of the community involved.

## General track of Card-MODI 1.06-Iccd

CD – IDENTIFICATION	
TSK - Type of inventory form	
CDR – Regional location code	
CDM - Reference number of the inventory form	
ESC – Inventorying Institution	
ECP - Competent institution for the inventory	
OGM - Modality of identification	
G – SPECIFIC ASPECTS	
AMB - MIBACT safeguarding field	
AMA - Purpose of the inventory	
CTG – Domain of the element	
OGD – Name of the contents of the card	
LC - GEOGRAPHIC LOCALIZATION	
LCS - State	
LCR - Region	

**Annex Documentation**  
 Evidence of the inventory  
*National Inventory of the Intangible Cultural Heritage/ 2003 UNESCO Convention:*  
*The Celestinian Forgiveness Celebration*

LCP – Province	
LCC - Municipality	
<b>DT – CHRONOLOGY</b>	
DTR - Chronological reference	
<b>CM – VALIDATION AND DATA MANAGEMENT</b>	
CMR – Responsible for contents	
CMC - Responsible for research and editing	
CMA - Drafting year	
CMM – Reason for the drafting of inventory forms	
ADP - Access profile	
<b>DA - CONTENT OF THE FORM</b>	
DES – Description of the content of the form	
NSC – Historical references related to the contents of the form	
<b>RI - DATA DETECTION MODE</b>	
RIM - Fieldwork	
CAO - Occasion	
CAOD - Title	
<b>DO – DOCUMENTATION</b>	
FTA - Photo documentation	
FTAN – Identification code	
FTAX – Genre	
FTAP – Type	
FTAF - Format	
FTAM - Title/caption	
FTAD - Chronological reference	
FTAE - Owner body	
FTAK - Digital file name	
<b>FNT – SOURCES AND DOCUMENTS</b>	
FNTX - Kind	
FNTT – Name/title	
FNTN – Archive name	
<b>BIB – BIBLIOGRAPHY</b>	

## Annex Documentation

Evidence of the inventory

*National Inventory of the Intangible Cultural Heritage/ 2003 UNESCO Convention:  
The Celestinian Forgiveness Celebration*

BIBR - Abbreviation	
BIBX - Genre	
BIBF - Type	
BIBM- Bibliographic reference	

### **Name of the element: The Celestinian Forgiveness Celebration**

**Card 1 – “The Celebration of Celestinian Forgiveness as an Intangible Cultural Heritage”**  
ICCD\_MODI\_2036014790251

#### **Historical References**

The lighting of the fire of the Morrone is ideally placed in the place where the Benedictine Peter Angelerius, before going up to the papal throne, had spent many years of eremitical life, a cave on Mount Morrone, above Sulmona, receiving from his devotees the appellation by Pietro del Morrone. It was July 5, 1294 when he was designated by the conclave meeting in Perugia as successor to Pope Nicholas IV, whose death (1292) had left the seat vacant for more than two years. From the Hermitage of Sant'Onofrio to the Morrone in which he had retired, Pietro, on the back of a donkey and having as grooms king Carlo II d'Angiò and his son Carlo Martello, moved to L'Aquila: this is the itinerary that traces the so-called "Cammino del Perdono".

In 1294, after the coronation in the Basilica of Santa Maria di Collemaggio, Pope Celestine V issued the Bull of Forgiveness (Bolla Celestiniana). The papal document was entrusted to the people of L'Aquila and kept inside the municipal archives because the citizens wanted it to be the civil authority to hold the Festa del Perdono, even if it respected the dictation of Pope Celestino V. Already in 1295 the Celestinian Bull was brought in the parade up to the Basilica of Santa Maria di Collemaggio where it was shown to the faithful. From this moment on 28 August it constituted a fundamental appointment for the pilgrims and the merchants who arrived in the city. In 1983 it was decided to have the Bull accompanied by a specific character, the Lady of the Bull, who in historical costume, brings the Bull of Forgiveness accompanied by a procession to the Basilica of Santa Maria di Collemaggio, just outside the walls of the city of L'Aquila. The Basilica, founded in 1288 at the behest of Pietro da Morrone, is representative of an architecture stratified over time and considered one of the most significant monuments of central Italy.

#### **Description of the Element**

The Celestinian Perdonanza, as a living intangible cultural heritage, is a traditional celebration of the province of L'Aquila that has been handed down without interruption for centuries.

The different ritual and festive moments that characterize it take place every year between August 16th and 29th. It begins with the lighting of a symbolic fire near the Hermitage of Morrone, 10 km from Sulmona, in the presence of numerous citizens. From the fire, which represents the unifying peace among the peoples, the torch lights of the “Celestine Movement” are lit, with which they will travel all the way from the Morrone to L'Aquila, the so-called "Forgiveness Walk". Among tortuous mountain paths and busy roads, to the torch bearers carrying the “Fire of Forgiveness”, numerous citizens are queued up. From Sulmona you pass through several adjacent villages: Bagnaturo, Pratola

## **Annex Documentation**

### Evidence of the inventory

#### *National Inventory of the Intangible Cultural Heritage/ 2003 UNESCO Convention: The Celestinian Forgiveness Celebration*

Peligna, Raiano, Goriano Sicoli, Castel di Ieri, Castelvechio Subequo, Molina Aterno, Acciano, Fontecchio, Fagnano Alto, Prata D'Ansidonia, Villa Sant'Angelo, San Demetrio or Vestini , Sant'Eusanio, Fossa, before reaching the city of L'Aquila, in the fractions of Monticchio, Onna, Paganica and reaching L'Aquila.

At each stop a new tripod lights up, which remains burning for a day to witness that even in that village has passed and has been accepted the message of peace coming from Mount Morrone.

In each resting place of the torch a parchment is read, which is signed by every civil authority of the countries affected by the passage of the "Fire of the Morrone", as a symbol of adherence to the values of peace, hospitality and solidarity.

The " Forgiveness Walk" ends at the historic center of the city of L'Aquila, on the evening of 23 August, when, in an atmosphere of profound collective emotion, the torch comes preceded by the roll of the drums, the sound of the clarions and performance of flag-wavers. The Mayor of the city of L'Aquila reads the parchment signed by the mayors, outside his citizenship his thoughts and his wish for peace and solidarity addressed to everyone and lights up the last tripod of the path that remains burning until the end of the celebration cycle , that illuminates and dominates all those who approach the city to participate in the subsequent rites of the element.

From August 23rd to 28th, the city of L'Aquila is in constant ferment with artistic and cultural events of all kinds, awaiting the historic "Parade of the Celestinian Bull". In fact, on August 28, a long and participated parade winds through the central streets of the city, from the Town Hall to the Basilica of Collemaggio, to accompany the Lady of the Bull who carries the precious document to the churchyard of the Basilica. The historical parade that precedes the Lady of the Bull, is animated by the presence of drummers and trumpeters that open the historical part of the "Bull Parade" and mark the cadence of the steps of the figures with the rhythm, with their sound. In front of the Basilica the Mayor of L'Aquila declares to the population present the text of the historical "Bull of Forgiveness", document issued in 1294 by Pope Celestino V and guarded and protected by the municipality of L'Aquila. After the reading, the opening and crossing of the so-called "Holy Door of the Basilica of Collemaggio" begins, the keys of which are owned by the authorities of the Municipality of L'Aquila who is the owner of the Basilica and the only one authorized to open the same for the Celebration of Forgiveness. All the people present and all those who arrive during the night or the following day, pass through the "Holy-Door" that remains open for 24. The following day, on 29th August, at dusk, the "Holy Door of the Basilica of Collemaggio" and the Bull are closed. The Celestinian Bull is again accompanied by a historical parade to the Municipal House: at its arrival, the Mayor of L'Aquila turns off the tripod and ends the ritual cycle of the Celestinian Forgiveness Celebration.

## Annex Documentation

Evidence of the inventory

*National Inventory of the Intangible Cultural Heritage/ 2003 UNESCO Convention:  
The Celestinian Forgiveness Celebration*



1



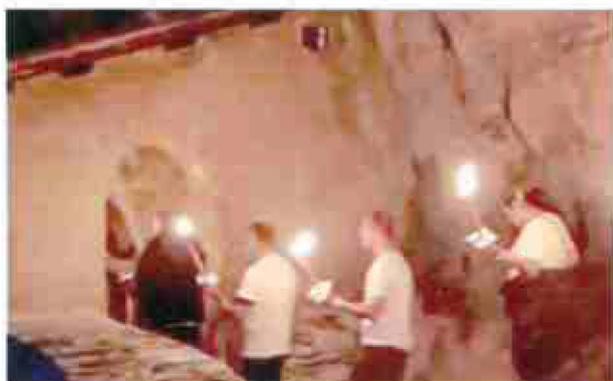
2



3



4



5

1. Celestinian Hermitage of Sant'Onofrio Historical (Monte Morrone- Sulmona – AQ)
2. Historical Celestinian Bull
3. Basilica of Sant Maria of Collemaggio (AQ)
4. Signature of mayors- Symbolic Bull (Forgiveness Walk)
5. Torchlight descent (Mount Morrone Forgiveness Walk)

**Annex Documentation**

Evidence of the inventory

*National Inventory of the Intangible Cultural Heritage/ 2003 UNESCO Convention:  
The Celestinian Forgiveness Celebration*



**Parade waiting the Fire of Morrone in L'Aquila**



**Fiery tripod in L'Aquila**



**Flag-waving group- historical Bull Parade (AQ)**



**Crowd awaiting- Historical Bull Parade (in front of the Basilica of Collemaggio)**



**Historical Bull Parade (arrival in front of the Basilica of Collemaggio)**

**Card.2 – “ The Celebration of Celestinian Forgiveness: the Historical Parade”**

**ICCD\_MODI\_9498426790251**

On August 28th, the historical center of the city of L'Aquila, from the Town Hall to the Basilica of Collemaggio, is crossed by the “ historical Bull Parade” (Corteo storico della Bolla) which accompanies and escorts the precious document dating back to 1294, contained in a cylindrical shell of purple velvet and brought by the Lady of the Bull.

## Annex Documentation

### Evidence of the inventory

#### *National Inventory of the Intangible Cultural Heritage/ 2003 UNESCO Convention: The Celestinian Forgiveness Celebration*

In the parade, a first civil part (in which there are the gonfalons and representatives of all the municipalities of the province of L'Aquila, the common Italian and foreign friends, and representatives of civil society) follows a historical part with, in mind, the flag-waving group of the city of L'Aquila, which makes repeated choreographic evolutions and launches of flags to the sound of drums and clarinets. Numerous historical groups follow, practicing the ritual for decades. All the clothes worn by the members of the parade have been examined by expert historians who determine their features based on images and historical documents kept in the State archives. The historical groups precede the true protagonists of the parade: the Lady of the Bull (Dama della Bolla), who carries the “Celestinian Bull” that will be read by the Mayor in front of the Basilica of Collemaggio, The “Young Lord”, who carries the olive branch with which he will knock at the door of the Basilica to begin the rite of opening and crossing the “Holy Door”, and the “Lady of the Cross” who each year brings a different jewel, made by goldsmiths from Aquila. The three main characters close the historical parade followed by the Mayor and the representation of the Municipality of L'Aquila.

The “Corteo Storico della Bolla” solemnly passes through the applause of the bystanders along the sides of the route that are queued at the end of the procession to arrive in front of the Basilica of Collemaggio: each significant passage of the parade is announced and accompanied by roll of drums, ring of clarine and performance of flag-wavers.



Lady of the Bull –  
Hystorical Bull Parade  
L'Aquila



Lady of the Cross – Hystorical  
Bull Parade L'Aquila



Young Lord – Hystorical  
Bull Parade L'Aquila



Participant in historical  
costume – Hystorical Bull  
Parade- L'Aquila



Children with historical costume  
L'Aquila



Flag-waving group of the city of L'Aquila –  
Hystorical Bull Parade- L'Aquila

## **Annex Documentation**

Evidence of the inventory

*National Inventory of the Intangible Cultural Heritage/ 2003 UNESCO Convention:  
The Celestinian Forgiveness Celebration*

### **Card 3 – " The Celebration of Celestinian Forgiveness: formal and informal transmission"**

**ICCD\_MODI\_7164397790251**

The transmission of the Celestinian Forgiveness Celebration basically takes place from generation to generation within the families. These are rituals now consolidated in the local cultural tradition. The action is strengthened by involving the newest generations in the context of a project called "Perdonanza nella Scuola" (Perdonanza in the school). In schools throughout the L'Aquila area students are sensitized to discover their roots and to make drawings, sculptures, objects, but also theatrical scripts or musical compositions inspired by the Celestinian Perdonanza Festival or as the "Game of the Bull Lady", a game to table designed and created by students of the elementary school "E. De Amicis".

The "Perdonanza nella Scuola" project is joined by the "Perdonanza Young" competition for secondary schools, which stimulates the students to create images that represent the Celestinian Perdonanza Festival according to their vision of the issues that are addressed each year and which are nevertheless always referable to the main themes of "hospitality, solidarity and peace". Among the works realized by the students, a jury of teachers and students chooses the most innovative and evocative design of the topics analyzed. This design is used to create thousands of postcards that are distributed during the celebration of Celestinian Forgiveness.

Wearing the clothes of the three main characters of the parade (Lady of the Bull, Lady of the Cross and Young Lord) has become the dream of many young of L'Aquila who want, in this way, to be even more involved and aware of the symbolic message that testify wearing these unique clothes.

The historical groups that participate in the historical parade of the Bull are composed of adults and young people who interact and transmit mutually consolidated habits and new ways of expression. Moreover, within the historical groups, courses are organized for transmitting the method used for the creation of costumes, from historical research to the choice of fabrics, up to their actual creation.

The flag-wavers organize courses to learn the technique of "flag waving" teaching the techniques refined over the years and creating new choreography. The Group of Flag-Wavers Città dell'Aquila has reached such a level of preparation and virtuosity that counts as many as 9 boys-flag-wavers in the ranks of the "Italian National Flag-throwers".

**HISTORICAL REFERENCES:** The transmission is contemporary with the birth of the Celestinian Forgiveness. Already in 1294, from one generation to the next, the use of perpetuating the rite of the procession that accompanies the Celestinian Bull from the historical center to the churchyard of the Basilica of Collemaggio accompanied the parade with solemnity and importance.

## Annex Documentation

Evidence of the inventory

### *National Inventory of the Intangible Cultural Heritage/ 2003 UNESCO Convention: The Celestinian Forgiveness Celebration*



1

1. The Forgiveness in the School - L'Aquila, 19 and 20 May 2017

Little girl wearing Bull lady's gown made in the school lab.



2

2. The Forgiveness in the School - L'Aquila, 19 and 20 May 2017

Children playing with "The Game of the Bull Lady" made by the students of the Elementary School "E. De Amicis".



3

3. Waving Group of the City of L'Aquila

Course of flag-wavers aimed at children - L'Aquila, 2017.

4. Postcard made with the winning design of the "Perdonanza Young" competition for secondary school students. L'Aquila 2017



4

#### **Card.4 - " The Celebration of Celestinian Forgiveness, safeguarding: documentation, research, promotion"**

**Numero di Riferimento: ICCD\_MODI\_3613738790251**

The documentation relating to the "The Celestinian Forgiveness Celebration" starts from its origins, born from the emanation of the Papal Bull occurred in 1294. The first historical document is the precious parchment kept by the municipality of L'Aquila. Over the centuries, the Celestinian Forgiveness has been followed and transcribed in historical documents that certify its origin (e.g. "L'Aquila chronicle" of Buccio di Ranallo- State Archives of L'Aquila) and its uninterrupted duration over the years (724) written by chroniclers who had succeeded over time. Research activities are constantly undertaken in collaboration with the University of L'Aquila (Department of Human Sciences) in order to keep the vital memory of the element, also through the elaboration of a university thesis and scientific documentation. Numerous publications speak of the Celestinian Forgiveness Celebration through the ages, its promotion takes place with numerous events organized by the

**Annex Documentation**  
Evidence of the inventory  
*National Inventory of the Intangible Cultural Heritage/ 2003 UNESCO Convention:*  
*The Celestinian Forgiveness Celebration*

Celestinian Forgiveness Committee during the festive cycle period (from 16 to 29 August). These events call together local and national communities.

During the year there are several initiatives that bring the Celestinian Forgiveness Celebration to the attention of the media. The Celestinian Bull, restored in the early months of 2017, is granted on display only in the very rare cases where the environment is suitable and the organization ensures the proper promotion and visibility of the precious parchment.

Also the chronicle of the different editions of the Celestinian Forgiveness Celebration has its dissemination and importance thanks also to the collection work carried out by the journalist and scholar of the subject "Angelo De Nicola".

The promotion of the festival is carried out through cultural activities that take place throughout the year and which draw attention to the origins of traditions, layered over the centuries, which make up the skeleton of the Celestinian Perdonanza Festival.

Great public interest aroused the concerts that the Committee of Perdonanza and the Municipality of L'Aquila program for the period from 23 to 28 August in L'Aquila. Important artists who, with their performances, call attention to the festival and help to promote it even outside the territory traditionally concerned.

Brochure with the history of the Festival of Perdonanza Celestiniana and with the program by the events that characterize it, are made each year by the Celestinian Forgiveness Committee and distributed nationally. Particular attention is also paid to guides (Italian and English text) that promote the territory through the development of sites and routes that are distributed in paper form, but which can be consulted through a link on the institutional site of the L'Aquila Municipality:

*[http://www.comune.laquila.gov.it/pagina414\\_i-percorsi-del-perdono.html](http://www.comune.laquila.gov.it/pagina414_i-percorsi-del-perdono.html)*

#### **Bibliography References**

LOPEZ Luigi, "Celestino V. La Perdonanza". Collemaggio. L'Aquila, 1987  
DE NICOLA Angelo, "30 anni di Perdonanza". One Group Edizioni. L'Aquila, 2014  
CENTOFANTI Errico, MARRA Anna Maria, "Percorsi del Perdono". L'Aquila, 2013

#### **Webliography**

<http://www.perdonanza-celestiniana.it/>  
<http://www.comune.laquila.gov.it/>  
<http://www.laquila.com/>  
<http://www.facebook.com/events/130972136992921/>